

ROMA



Dipartimento Attività Culturali  
Direzione



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI AI PROGRAMMI PER L'ANNO 2020 CONDIZIONATI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAPITOLINA N. 108 DEL 12 GIUGNO 2020** approvato con Determinazione Dirigenziale n. rep. QD/780 del 24 giugno 2020 – prot. n. QD/11752/2020

Si pubblica la Determinazione Dirigenziale rep. n. QD/2119 del 20 novembre 2020 – prot. n. QD/28607/2020, con la quale è stata approvata la riapertura dei termini per la presentazione di nuove istanze di adesione all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l'anno 2020 condizionati dall'emergenza epidemiologica COVID-19 unitamente all'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale rep. QD/780 del 24 giugno 2020

Publicato il giorno 20 novembre 2020

Scadenza della pubblicazione il giorno 3 dicembre 2020

IL DIRETTORE  
Patrizia Del Vecchio

## Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QD/2119/2020 del 20/11/2020

NUMERO PROTOCOLLO QD/28607/2020 del 20/11/2020

**Oggetto: Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l'anno 2020 condizionati dall'emergenza epidemiologica COVID-19 in attuazione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 108 del 12 giugno 2020 – riapertura termini per la presentazione di nuove istanze.**

**IL DIRETTORE**

**PATRIZIA DEL VECCHIO**

Responsabile procedimento: Paola Santosuosso

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

PATRIZIA DEL VECCHIO

**PREMESSO CHE**

la Giunta Capitolina in data 12 giugno 2020 con deliberazione n. 108 ha approvato gli “Indirizzi per l’attivazione di interventi in favore del settore della cultura attraverso la concessione di contributi economici per l’anno 2020 per il sostegno ai programmi degli operatori culturali ai sensi dell’art.5, comma 1, lett. a) del Regolamento per la concessione di contributi e per l’attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019”;

in attuazione della citata deliberazione il Dipartimento Attività Culturali, con determinazione Rep. n. QD 780 del 24/06/2020 (prot. QD 11752) ha approvato l’Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l’anno 2020 condizionati dall’emergenza epidemiologica COVID-19 ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. a) del Regolamento per la concessione di contributi e per l’attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019 ed ha impegnato l’importo totale dei fondi ad esso destinati per un ammontare totale di € 800.000,00;

l’Avviso de quo pubblicato all’Albo Pretorio con decorrenza 25 giugno 2020 (prot. QD 11876/2020) ha previsto l’apertura dei termini per la presentazione delle domande il giorno 6 luglio 2020, alle ore 9,00, e la scadenza il giorno 31 agosto 2020;

con determinazione dirigenziale rep. n. QD/1948 del 5 novembre 2020 si è proceduto alla presa d’atto delle risultanze dei lavori della Commissione di Valutazione istituita con Determinazione Dirigenziale Rep. n. 943 del 16/07/2020 e all’approvazione degli elenchi dei programmi ritenuti idonei, non idonei e dei contributi economici concedibili;

all’esito della valutazione della Commissione sono risultati idonei i programmi presentati da n. 65 soggetti e il complesso delle risorse stanziare e impegnate per il finanziamento dell’Avviso consente di procedere, fatte salve le verifiche di legge, alla concessione del contributo a n. 43 soggetti risultati idonei;

**CONSIDERATO CHE**

la succitata deliberazione di Giunta Capitolina n. 108/2020, nel fornire gli indirizzi per lo svolgimento della procedura di selezione, ha previsto, altresì, la possibilità di stanziare ulteriori risorse per il rifinanziamento dell’iniziativa;

tale previsione è stata recepita dall’Avviso Pubblico che all’articolo 4, punto B specifica: *“L’Amministrazione si riserva di stanziare ulteriori risorse per il rifinanziamento del presente Avviso Pubblico che andranno a beneficio di programmi già valutati, inseriti nell’elenco dei programmi idonei e non rientrati tra i beneficiari di contributo. L’Amministrazione si riserva, altresì, in relazione alla eventuale disponibilità di ulteriori risorse economiche, di riaprire i termini per la presentazione delle istanze”*;

con nota prot. QD/25192/2020, a firma del ViceSindaco con delega alla Crescita Culturale, si è proceduto ad inoltrare, tra le altre, richiesta di variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 finalizzata all’incremento dei fondi per l’annualità 2020, destinati al rifinanziamento dell’Avviso de quo per un importo di €800.000,00;

la richiesta è stata recepita con decisione di Giunta Capitolina n. 159 del 18 novembre 2020 ai fini della successiva eventuale approvazione da parte dell’Assemblea Capitolina in sede di assestamento del Bilancio di previsione 2020 - 2022;

l’entità dell’importo richiesto, qualora stanziato, consentirebbe al Dipartimento Attività Culturali di ampliare il

numero dei soggetti a cui concedere il contributo richiesto fino ad esaurimento dell'elenco degli idonei approvato con la summenzionata determinazione dirigenziale rep. n. QD/1948 del 5 novembre 2020 e di riaprire i termini per la presentazione di nuove istanze;

per i vincoli posti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi di cui al D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e per l'approssimarsi della scadenza dell'esercizio finanziario si ritiene necessario procedere fin da subito, nelle more dell'approvazione della deliberazione di assestamento di Bilancio da parte dell'Assemblea Capitolina, alla riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico a partire dalle ore 10:00 del 23 novembre e fino al termine massimo fissato alle ore 23:59 del giorno 3 dicembre 2020;

è pertanto necessario procedere, fermo restando il contenuto dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale rep. n. QD 780 del 24/06/2020, unicamente alla modifica dell'articolo 7 del citato Avviso in ordine ai termini per la presentazione della domanda come sopra individuati;

dato atto che l'adesione alla procedura a seguito della riapertura dei termini, nelle more dell'assegnazione di eventuali nuove risorse economiche, ha valore di manifestazione di interesse e che in caso di mancata assegnazione di nuovi fondi da parte dell'Assemblea Capitolina non sarà possibile dare corso alla presente procedura e alle istanze di concessione di contributo correlate alla riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico in oggetto;

in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69, la presente determinazione dirigenziale di riapertura dei termini unitamente all'Avviso Pubblico già approvato con la determinazione dirigenziale rep. n. QD/780/2020 saranno diffusi mediante:

- a) pubblicazione, a decorrere dall'emissione e sino alla scadenza, all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale di cui al portale istituzionale [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it), accessibile dal link di sinistra "Albo pretorio on line";
- b) pubblicazione all'indirizzo [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) - sezione "attualità". "Tutti i bandi, avvisi e concorsi" - Struttura "Dipartimento Attività Culturali";

vista l'attestazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento, in attuazione dell'art.6 bis della L.241/90 e s.m.i. e dell'art.6 comma 2 e 7 del DPR 62/2013, acquisita con nota prot. QD 28600/2020 agli atti dell'ufficio;

visto l'articolo 107 del Testo Unico Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

visto lo Statuto di Roma Capitale approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013, e ss.mm.ii.;

visto il "Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241" approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019;

visto il "disciplinare operativo" approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 80 del 16/01/2020 al quale viene fatto rinvio per tutto quanto non sia espressamente previsto nell'Avviso Pubblico;

vista la Deliberazione n. 108 del 12 giugno 2020, adottata e dichiarata immediatamente esecutiva;

visto l'ordine di servizio n. 3 del 6 luglio 2020, prot. QD 12595/2020;

Per i motivi di cui in narrativa

**DETERMINA**

1. Di approvare la riapertura dei termini per la presentazione di nuove istanze di adesione all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l'anno 2020 condizionati dall'emergenza epidemiologica COVID-19 in attuazione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 108 del 12 giugno 2020 approvato con determinazione dirigenziale rep. n. QD/780 del 25 giugno 2020.

2. Di modificare l'articolo 7 del citato Avviso Pubblico come segue: *“La domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente con firma digitale o con firma autografa e la prescritta documentazione di cui all'articolo 5, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a partire dalle ore 10:00 del giorno 23 novembre 2020 e fino al termine massimo fissato alle ore 23:59 del giorno 3 dicembre 2020 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [avvisoprogrammi.cultura@pec.comune.roma.it](mailto:avvisoprogrammi.cultura@pec.comune.roma.it) il cui oggetto dovrà riportare la dicitura: “Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l'anno 2020 – emergenza COVID 19 – NOME DEL SOGGETTO PROPONENTE - RIAPERTURA TERMINI”.*

3. Di dare atto che le previsioni dell'Avviso Pubblico, approvato con determinazione dirigenziale rep. n. QD/780 del 24 giugno 2020, restano invariate in tutte le parti non espressamente modificate con la presente determinazione dirigenziale.

4. Di dare atto che l'adesione alla procedura a seguito della riapertura dei termini, nelle more dell'assegnazione di eventuali nuove risorse economiche da parte dell'Assemblea Capitolina ha valore di manifestazione di interesse e che in caso di mancata assegnazione di nuovi fondi da parte dell'Assemblea Capitolina non sarà possibile dare corso alle istanze di concessione di contributo presentate dagli organismi a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico in oggetto.

Si autorizza la pubblicazione del presente provvedimento di riapertura dei termini unitamente all'Avviso Pubblico già approvato con la determinazione dirigenziale rep. n. QD/780/2020 all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale con valore di notifica agli effetti di legge, ai soggetti interessati, e sul sito internet [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it).

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento o il ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Si attesta, in merito ai contenuti di cui al presente provvedimento, di aver accertato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/2013.

Il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

**IL DIRETTORE**  
**PATRIZIA DEL VECCHIO**

DESCRIZIONE
Deliberazione_della_Giunta_capitolina_n._108_del_12.6.2020.pdf
DD_E_AVVISO_CONTRIBUTI_PROGRAMMI_COMPARTO_CULTURA_COVID_19_prot_11876.pdf
Determina_67001_04_11_2020_LC0000000010.pdf
QD20200025192_Prot.+QD_25192.pdf
check_list.pdf





**AVVISO PUBBLICO  
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI AI PROGRAMMI PER L'ANNO 2020  
CONDIZIONATI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**

**ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. a) del Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019**

**Art.1: Finalità**

A seguito della diffusione dell'epidemia da COVID-19, dichiarata emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, sono stati adottati provvedimenti nazionali recanti disposizioni volte a contenere e contrastare la diffusione del virus che hanno introdotto misure via via più stringenti disponendo, tra l'altro, la sospensione delle manifestazioni, degli eventi e degli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico che privato nonché il divieto, sull'intero territorio nazionale, di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Le predette misure eccezionali di contrasto e contenimento del virus comportano un diretto impatto sul complesso dell'offerta culturale cittadina, un comparto nevralgico per l'intero tessuto connettivo della città, sia sotto il profilo dell'economia che lo sottende e che vede coinvolta una molteplicità di operatori singoli e collettivi attualmente in gravi difficoltà, sia sotto il profilo dell'indispensabile ruolo svolto dal settore nel creare senso di comunità e appartenenza quale moltiplicatore di valore sociale, ancor più importante in periodi di forte disagio collettivo.

In tale contesto l'Amministrazione Capitolina - nel quadro dei principi generali dell'ente e degli obiettivi di crescita culturale declinati nello Statuto e nelle Linee programmatiche 2016-2021 per il governo di Roma Capitale - ha inteso porre in essere azioni di sostegno specifiche per il settore della cultura avvalendosi del complesso degli strumenti operativi che le norme legislative e regolamentari attualmente forniscono. Nello specifico il *Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 24*, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019, (di seguito Regolamento) consente la concessione di contributi per sostenere programmi che vengono definiti un "*organico e unitario complesso di attività caratterizzante il profilo del soggetto impegnato in ambito culturale*".

Pertanto, con la deliberazione n. 108 del 12 giugno 2020 la Giunta capitolina ha fornito gli indirizzi per l'attivazione di interventi in favore del settore della cultura attraverso la concessione di contributi economici per l'anno 2020 per il sostegno ai programmi degli operatori culturali ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. a) del Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019.

**Art.2: Oggetto**

L'Amministrazione Capitolina, nel rispetto degli indirizzi di cui alla suddetta deliberazione, intende selezionare programmi elaborati da organismi privati, che si propongano di fornire risposte in termini organizzativi, formativi e, in ultima analisi, resilienti agli impatti causati dalle misure di contrasto e contenimento del virus per l'intero comparto culturale cittadino con ricadute significative sui territori di riferimento.

La partecipazione al presente Avviso Pubblico, in osservanza della suddetta deliberazione, darà corso a una procedura di valutazione dei programmi presentati a cui concedere contributi ai sensi del Regolamento.

Le procedure dell'Avviso Pubblico, nell'intento di garantire la massima semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, si atterranno, in tema di dichiarazioni sostitutive e relativi controlli, a quanto

previsto dall'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, in materia di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, in relazione all'emergenza Covid-19 e fino al 31 dicembre 2020 ed in particolare, per ciò che attiene ai controlli, si rinvia a quanto previsto all'articolo 16 del presente Avviso.

I contributi economici saranno erogati, entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate, nella misura massima dell'85% dei costi ammissibili sostenuti e comunque non superiore ad euro 20.000,00 per ciascun programma secondo i criteri esplicitati all'art.12 dell'Avviso Pubblico.

In considerazione dello stato emergenziale che ha causato gravi ripercussioni di carattere economico sul settore della cultura, nell'intento di semplificare le procedure attuative del presente Avviso Pubblico con lo scopo di assicurare la massima tempestività all'azione amministrativa, la liquidazione del contributo avverrà provvedendo all'erogazione di una parte dello stesso sotto forma di acconto nella misura dell'85% del contributo erogabile e del 15% a saldo.

L'importo complessivo stanziato dall'Amministrazione per l'attribuzione di contributi economici destinati ai programmi selezionati con il presente Avviso Pubblico è pari a euro 800.000,00.

### **Art.3: Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente**

- organismi privati non partecipati a vario titolo da soggetti pubblici (es: associazioni, fondazioni, cooperative, consorzi, società, imprese in forma individuale o sociale) operanti in ambito culturale
  - settori culturali come descritti dal Regolamento *"le attività, orientate o non orientate al mercato, che includono la creazione, la promozione, la diffusione di espressioni culturali, artistiche, scientifiche e creative, nonché lo sviluppo sostenibile"*
  - essere legalmente costituiti, alla data del 1 gennaio 2018, secondo le previsioni normative riferite alla natura dell'organismo e operare secondo le disposizioni vigenti;
  - avere sede legale e/o operativa a Roma;
  - non essere stati destinatari di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo nell'anno 2020;
  - essere titolari di partita I.V.A. e/o codice fiscale;
  - non essere una forza politica o una organizzazione sindacale;
  - non avere, nei confronti di Roma Capitale, posizioni debitorie accertate in via definitiva con sentenze o atti amministrativi, che non sono più soggetti ad impugnazione, o posizioni debitorie risultanti da atti amministrativi che costituiscano titoli aventi efficacia esecutiva, salvo che - in caso di impugnazione - sia stata disposta ed ordinata, con provvedimento motivato dell'Autorità Giudiziaria adita, la provvisoria sospensione cautelare della procedura di riscossione, fatte salve le azioni conseguenti alla pronuncia di merito.
  - essere in regola con i versamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente fatti salvi interventi derogatori emergenziali disposti dalle autorità competenti;
- Oltre a ciò i soggetti non dovranno incorrere nelle fattispecie di seguito elencate:
- cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia vigente;
  - ipotesi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi come disciplinata dall'articolo 53 comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
  - ipotesi di conflitto di interesse ai sensi della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
  - essere destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni;
  - trovarsi in stato di liquidazione, ordinaria o coatta, o concordato preventivo o essere sottoposto a procedure concorsuali, né avere in corso i relativi procedimenti di dichiarazione per gli organismi nei cui confronti si applica la legge fallimentare.

### **Art.4: Modalità Operative**

#### **A. Individuazione dei programmi beneficiari dei contributi**

Il soggetto richiedente potrà sottoporre a valutazione un solo programma.



La presentazione di proposte di programma da parte di due o più soggetti che siano riconducibili ad un unico centro decisionale costituisce causa di revoca come previsto all'articolo 16 del presente Avviso Pubblico. Tale circostanza sarà verificata in fase di espletamento dei controlli secondo le modalità di cui al citato articolo 16.

Il programma presentato in adesione al presente Avviso Pubblico, strutturato secondo le indicazioni in esso previste, ai fini della valutazione dovrà contenere la descrizione delle attività realizzate negli anni 2018 e 2019, delle attività realizzate o da realizzare nel corrente anno e delle strategie da adottare per la programmazione da realizzare nel 2021. Ai fini della concessione del contributo saranno prese in considerazione le attività realizzate o da realizzare nell'anno 2020 sulla base del piano economico ad esse correlato e presentato in conformità a quanto previsto al successivo articolo 6.

#### B. *Procedura "first come first served"*

Le risorse finanziarie sono assegnate ai programmi valutati positivamente e ritenuti ammissibili sulla base di criteri di valutazione quali-quantitativi nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, secondo una procedura *"first come first served"*.

La partecipazione al presente Avviso Pubblico darà corso a una valutazione dei programmi secondo i criteri illustrati al successivo articolo 11 che verrà effettuata da parte della Commissione di Valutazione, i cui componenti sono designati in base a criteri di competenza e trasparenza nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento.

L'esito delle valutazioni della Commissione darà luogo ad un elenco dei programmi ritenuti idonei disposti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e ai quali saranno assegnate le risorse finanziarie disponibili fino ad esaurimento dei fondi. A conclusione di ciascuna sessione di valutazione della Commissione, si procederà all'inserimento dei programmi idonei nell'elenco sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

Sulle modalità di accertamento del giorno e dell'ora di presentazione della proposta, si rinvia a quanto stabilito al seguente articolo 7.

L'Amministrazione ha ritenuto, inoltre, di prevedere la facoltà, per i Municipi, nell'ambito dell'esercizio delle rispettive competenze nel settore culturale e nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci, di concedere contributi, per le finalità di cui al presente atto, ai soggetti selezionati dal Dipartimento Attività Culturali con il presente Avviso Pubblico, la cui attività sia stata svolta in prevalenza nei relativi territori e non risultati beneficiari del sostegno economico da parte del Dipartimento. Per tale motivo al momento dell'adesione al presente Avviso, il soggetto partecipante dovrà dichiarare il Municipio in cui ha svolto, in prevalenza, negli anni 2018 e 2019, la propria attività e tale indicazione sarà riportata nell'elenco dei programmi risultati idonei. L'impossibilità di individuare il Municipio prevalente non consente l'esercizio della facoltà da parte dei Municipi.

I Municipi potranno esercitare, previa comunicazione al Dipartimento Attività Culturali, la facoltà prevista dalla citata deliberazione di indirizzi della Giunta Capitolina n.108/2020, concedendo contributi il cui importo è calcolato conformemente a quanto previsto all'articolo 12 del presente Avviso Pubblico.

Le domande devono pervenire a partire dalle ore 09.00 del giorno 6 luglio 2020 e fino al termine massimo del 31 agosto 2020 secondo le modalità di cui al successivo articolo 7.

L'Amministrazione si riserva di stanziare ulteriori risorse per il rifinanziamento del presente Avviso Pubblico che andranno a beneficio di programmi già valutati, inseriti nell'elenco dei programmi idonei e non rientrati tra i beneficiari di contributo. L'Amministrazione si riserva, altresì, in relazione alla eventuale disponibilità di ulteriori risorse economiche, di riaprire i termini per la presentazione delle istanze.

Il Dipartimento Attività Culturali pubblicherà periodicamente, sul proprio sito, le informazioni relative allo stato di attuazione dell'Avviso Pubblico in ordine alla disponibilità residua di risorse economiche.

#### **Art.5: Documentazione richiesta**

Ai fini della partecipazione al presente Avviso Pubblico, i soggetti dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1 al presente Avviso Pubblico comprensiva delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 relative a requisiti, a impegni ed obblighi e ai costi sostenuti o maturati per effetto dell'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti, nell'anno 2020, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo partecipante;
- b) proposta di programma sottoscritta con firma digitale o con firma autografa per esteso all'ultima pagina dal Legale Rappresentante, strutturata secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 del presente Avviso Pubblico, corredata del relativo piano economico come da allegato n. 3;
- c) fotocopia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante, in corso di validità;
- d) copia del modello 45 e del modello di dichiarazione relativo alla ritenuta di acconto del 4% (allegati nn. 5 e 6).

#### **Art.6: Proposta di Programma**

Il soggetto proponente dovrà presentare la propria proposta di programma secondo le modalità di seguito esplicitate, utilizzando il modello allegato n.2. La proposta dovrà essere articolata e compilata nelle sezioni riportate nello schema seguente, e completa della documentazione richiesta a corredo.

Al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di esprimersi in ordine agli aspetti significativi dei programmi così come descritti all'articolo 11 del presente Avviso, lo schema del programma dovrà essere così composto:

#### **PROGRAMMA**

##### **Presentazione del soggetto** (max 4.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

relazione contenente la descrizione della tipologia dell'attività svolta, esperienze significative, competenze direttamente coinvolte nelle attività descritte nel programma, con esplicitazione dei profili, delle caratteristiche e delle competenze relative a coloro che contribuiscono in prima linea all'ideazione, alla realizzazione e alla produzione dell'iniziativa (nuovi talenti e professionalità etc..) – distinta dalla relazione sulle attività richiesta al punto B.1.

#### **A) Contenuti**

##### **B.1. Attività** (max 8.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

prima sezione Relazione sull'attività posta in essere negli anni 2018-2019.

seconda sezione Relazione sull'attività posta in essere dall'inizio del 2020 e fino al termine del 2020.

terza sezione Relazione illustrativa circa le strategie da adottare per la programmazione da realizzare nel 2021.

##### **B.2. Comunicazione** (max 2.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

descrizione delle strategie di comunicazione innovative finalizzate ad intercettare una molteplicità di nuovi soggetti eterogenei e trasversali e a raggiungere pubblici nuovi e differenziati

##### **B.3. Contesto** (max 8.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

descrizione del territorio nel quale opera il soggetto, la diffusione dell'offerta sul territorio nonché le interazioni attivate con la filiera culturale sociale educativa e del turismo

##### **B.4.Target** (max 2.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

attenzione alle fasce di pubblico tradizionalmente meno coinvolte nella vita culturale cittadina

##### **B.5. Obiettivi** (max 6.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)

relazione nella quale si descrivono le potenzialità di crescita del programma e sviluppo del valore sociale territoriale evidenziando gli elementi di continuità che possano essere salvaguardati e gli aspetti che hanno subito una trasformazione e in qual misura; inoltre quali mutamenti possano determinarsi sull'originario profilo dell'organismo e quanto tali mutamenti incideranno sul ritorno all'attività ordinaria successiva al cessare dell'emergenza

A corredo del programma dovrà essere prodotto il piano economico necessario ai fini della valutazione e della determinazione del contributo composto come di seguito dettagliato:

il piano economico preventivo dovrà essere compilato come da schema allegato n. 3 al presente Avviso Pubblico e riportare le entrate e i costi già sostenuti o maturati per effetto dell'assunzione di obblighi

giuridicamente vincolanti, riferiti ad attività realizzate o realizzabili nell'anno 2020, articolati nel seguente modo:

**voci di costo** principali dettagliate secondo le voci ammissibili:

- a. risorse umane e prestazioni artistiche e professionali;
- b. organizzazione e realizzazione del programma;
- c. comunicazione;
- d. raccolta ed elaborazione dati;
- e. oneri finanziari;
- f. costi generali;

**voci di entrata**, ivi compresi previsioni di risorse da eventuale biglietteria, entrate provenienti da soggetti terzi (sponsorizzazioni, erogazioni liberali, altri contributi pubblici o privati, ecc.) e il contributo dell'Amministrazione Capitolina calcolato secondo quanto previsto al successivo articolo 12 dell'Avviso.

Nel caso di costi indiretti (es: *spese in conto capitale*), nel piano economico sarà necessario quantificare l'entità della voce di costo imputabile al programma e il criterio utilizzato ai fini della quantificazione.

#### **Art.7: Termini e modalità di presentazione della domanda e della documentazione richiesta**

Il presente Avviso Pubblico è disponibile all'indirizzo web [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) nella sezione "Attualità" - "Tutti bandi, avvisi concorsi" - Struttura "Dipartimento Attività Culturali".

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente con firma digitale o con firma autografa e la prescritta documentazione di cui all'articolo 5, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a partire dalle ore 09.00 del giorno 6 luglio 2020 e fino al termine massimo del 31 agosto 2020 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [avvisoprogrammi.cultura@pec.comune.roma.it](mailto:avvisoprogrammi.cultura@pec.comune.roma.it) il cui oggetto dovrà riportare la dicitura: "Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l'anno 2020 – emergenza COVID 19 – NOME DEL SOGGETTO PROPONENTE".

Con riferimento alla modalità di trasmissione della domanda e della documentazione si riportano di seguito i parametri tecnici richiesti:

- **Dimensione massima dell'allegato alla PEC → 25 MB;**
- **Limite massimo della risoluzione → 400 dpi;**
- **Scansione in scala di grigi.**

Allo scopo di accertare il giorno e l'orario di presentazione della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna della P.E.C. (file DATICERT e file POSTA CERT). La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Roma Capitale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

La presentazione delle domande implica il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati - Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25.05.2018.

#### **Art.8: Cause di esclusione**

Di seguito sono riportate le cause di esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico:

- a) il mancato rispetto delle modalità e dei termini previsti dall'articolo 7, c. 2 del presente Avviso Pubblico, per la presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione;



- b) la mancata presentazione della domanda di partecipazione;
- c) la mancata produzione della documentazione di cui all'articolo 5 lett. b) o la mancata sottoscrizione in calce alla proposta di programma o al piano economico, a corredo, da parte del Legale rappresentante;
- d) la presentazione di più di una proposta di programma da parte del medesimo soggetto richiedente;
- e) la mancanza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, di cui all'articolo 3 del presente Avviso Pubblico;
- f) l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine di cui all'articolo 9 o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta.

#### **Art.9: Verifica di ammissibilità**

L'ufficio preposto provvede a verificare l'ammissibilità delle proposte alla procedura di selezione, sulla base di quanto previsto agli articoli 3, 5 e 7 del presente Avviso Pubblico. Le operazioni di verifica si svolgono sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

In caso di carenze o irregolarità della documentazione, riscontrate dall'ufficio preposto nelle attività di verifica e che non costituiscano cause di esclusione ai sensi dell'articolo 8 del presente Avviso Pubblico, il soggetto richiedente sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, secondo quanto indicato al seguente articolo 17, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 5 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata viene sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità.

Il Dirigente competente, a seguito delle attività istruttorie sull'ammissibilità, approva con determinazione dirigenziale l'elenco dei soggetti ammessi alla successiva fase di valutazione e di quelli eventualmente esclusi e cura la trasmissione alla Commissione di Valutazione dei programmi presentati per le attività conseguenti.

Le determinazioni dirigenziali saranno pubblicate all'Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale, con valore di notifica, agli effetti di legge, nei confronti dei soggetti interessati, nonché sul sito istituzionale.

#### **Art.10: Commissione di Valutazione**

Le richieste di contributo di volta in volta trasmesse dal dirigente competente a seguito delle verifiche di ammissibilità saranno esaminate, in apposite sessioni, dalla Commissione di Valutazione composta in numero totale di tre soggetti in possesso di competenze in materia culturale designati, secondo criteri di competenza e trasparenza nel rispetto di quanto previsto all'articolo 7 del Regolamento. La Commissione sarà coadiuvata da una segreteria costituita da dipendenti del Dipartimento Attività Culturali.

#### **Art.11: Valutazione delle proposte di programma: criteri di valutazione e formazione della graduatoria**

Gli aspetti significativi dei programmi che saranno sottoposti a valutazione investiranno i profili di azione degli Organismi di seguito descritti:

il profilo soggettivo dell'organismo in relazione alla pluralità delle espressioni e delle competenze possedute, alle potenzialità di natura socioculturale innovative, anche rappresentate dal coinvolgimento di nuove professionalità nelle proprie attività, alla capacità di intercettare una molteplicità di nuovi soggetti eterogenei e trasversali anche grazie al ricorso a strategie di comunicazione innovative;

il profilo di contesto ove opera l'organismo in relazione alla capacità di leggere le esigenze del territorio e interagire con esso, ad un'azione efficace volta a una diffusione della propria attività nel segno del riequilibrio territoriale, all'attenzione a fasce di pubblico tradizionalmente meno coinvolte nella vita culturale cittadina nonché all'efficacia degli strumenti posti in essere per operare in rete interagendo con l'intera filiera culturale, sociale ed educativa;

il profilo della continuità in relazione alla primaria verifica della continuità della progressiva attività e alla sua potenzialità di crescita e sviluppo del valore sociale territoriale.

La valutazione dei profili di azione sarà effettuata con riferimento alle attività realizzate negli anni 2018 e 2019, a quelle realizzate o da realizzare nel corrente anno, e alle strategie da adottare per la programmazione da realizzare nel 2021, alle quali corrispondono 3 separate sezioni (A, B, C). Ogni sezione otterrà un punteggio risultante dalla somma delle valutazioni dei profili di azione e i risultati delle singole sezioni saranno a loro volta parametrati attribuendo alla prima sezione un coefficiente pari a 0,50, alla seconda sezione un coefficiente pari a 0,20, alla terza sezione un coefficiente pari a 0,30.

Sarà inoltre attribuito un punteggio alla resilienza dell'organismo (D) in relazione alla capacità di reagire in maniera positiva alla situazione di difficoltà e di riorganizzare la propria attività nel rispetto della propria identità ad esito di un giudizio complessivo sul percorso di resilienza proposto, in termini di coerenza con la mission dell'Organismo, di congruità dei costi rappresentati necessari all'attuazione del programma nell'anno 2020, di tempestività nell'avvio delle attività al cessare delle misure di contrasto e contenimento del virus.

La valutazione è espressa in relazione ad indicatori come rappresentato nel prospetto che segue, ai quali sono associati i relativi punteggi per un totale di punti 100.



		A	B	C	
		Attività dell'Organismo svolta negli anni 2018 e 2019	Attività dell'Organismo svolta dall'inizio del 2020 e da svolgere fino al termine del 2020	Strategie da adottare per la programmazione da realizzare nel 2021	Riferimenti principali per la valutazione della proposta di programma (sezioni e documenti ex art. 6)
Profilo	Indicatori	Punteggio A1 (max 35 p.ti)	Punteggio B1 (max 35 p.ti)	Punteggio C1 (max 35 p.ti)	
1) Profilo soggettivo	Qualità dell'offerta culturale valutata in relazione alla pluralità delle espressioni e delle competenze possedute, alle potenzialità di natura socioculturale innovative, anche rappresentate dal coinvolgimento di nuove professionalità nelle proprie attività	max 25	max 25	max 25	A - B.1.
	Capacità di intercettare una molteplicità di nuovi soggetti eterogenei e trasversali anche grazie al ricorso a strategie di comunicazione innovative in grado di raggiungere pubblici nuovi e differenziati	max 10	max 10	max 10	B.2.
Totale		Totale A1	Totale B1	Totale C1	
		Punteggio A2 (max 30 p.ti)	Punteggio B2 (max 30 p.ti)	Punteggio C2 (max 30 p.ti)	
2) Profilo di contesto	Interazione con il territorio intesa quale capacità di leggere le esigenze del territorio e relazionarsi con esso e con l'intera filiera culturale, sociale, educativa e del turismo	max 15	max 15	max 15	B.3.
	Diffusione dell'offerta intesa quale capacità di porre in essere azioni efficaci volte a una estensione della propria attività nel segno di un riequilibrio territoriale raggiungendo le zone periferiche della città	max 10	max 10	max 10	B.3.
	Attenzione alle fasce di pubblico tradizionalmente meno coinvolte nella vita culturale cittadina	max 5	max 5	max 5	B.4.
Totale		Totale A2	Totale B2	Totale C2	
		Punteggio A3 (max 15 p.ti)	Punteggio B3 (max 15 p.ti)	Punteggio C3 (max 15 p.ti)	
3) Profilo della continuità	Continuità dell'attività	max 10	max 10	max 10	A - B.1 - B.5
	Potenzialità di crescita del programma e sviluppo del valore sociale territoriale	max 5	max 5	max 5	A - B.1 - B.5
Totale		Totale A3	Totale B3	Totale C3	
Totale		TOTALE A= (A1+A2+A3) * 0,50	TOTALE B= (B1+B2+B3) * 0,20	TOTALE C= (C1+C2+C3) * 0,30	
Totale punti attribuiti ai profili di azione		max 80 p.ti			
D) Resilienza in relazione alla capacità di reagire in maniera positiva alla situazione di difficoltà e di riorganizzare la propria attività nel rispetto della propria identità valutata in termini di coerenza con la mission dell'Organismo, di congruità dei costi rappresentati necessari all'attuazione del programma nell'anno 2020, di tempestività nell'avvio delle attività al cessare delle misure di contrasto e contenimento del virus.		max 20			A) - B) - piano economico
Totale		Totale (A + B + C + D) max 100 p.ti			

La Commissione di Valutazione dovrà esprimere un punteggio con riferimento a ciascun indicatore entro il massimo previsto e associare al punteggio complessivo dei profili e al fattore resilienza, una motivazione omnicomprensiva che espliciti le ragioni del punteggio attribuito.

La Commissione, conclusa ciascuna sessione di valutazione, procederà alla formazione di un elenco dei programmi ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione e riportante l'indicazione "idoneo" o "non idoneo". Saranno ritenuti idonei i programmi che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 70/100.

La Commissione trasmette gli esiti al Responsabile del Procedimento e il dirigente competente approva con determinazione dirigenziale l'elenco dei programmi idonei e non idonei e provvede all'impegno dei fondi e alla liquidazione dell'acconto ai soggetti risultati beneficiari, in conformità a quanto previsto agli articoli 4 e 12 del presente Avviso.

Gli impegni e le relative erogazioni proseguiranno fino a concorrenza dell'importo totale stanziato per le finalità di cui al presente avviso fatta salva la possibilità di procedere, in caso di ulteriori stanziamenti da parte dell'Amministrazione, all'ampliamento dei soggetti beneficiari secondo quanto previsto al precedente articolo 4.

#### **Art.12: Modalità di determinazione del contributo economico**

Il contributo economico è erogato nella misura massima dell'85% dei costi ammissibili sostenuti o maturati o maturati per effetto dell'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti nell'anno 2020, per un importo comunque non superiore ad euro 20.000,00 per ciascun programma. I contributi saranno erogati entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziato.

L'entità del contributo richiesto e concedibile non potrà comunque essere superiore al disavanzo tra le voci di entrata, senza computare tra queste l'importo dell'eventuale contributo richiesto, e le voci di uscita preventivate e riportate nel piano economico presentato.

Non potrà essere richiesto alcun contributo qualora il piano economico dell'iniziativa presenti maggiori entrate rispetto alle uscite o comunque un pareggio tra le entrate e le uscite stesse.

Il contributo concesso sarà erogato con provvedimento dirigenziale, a seguito del recepimento dell'esito della valutazione, secondo le modalità esplicitate al successivo articolo.

#### **Art.13: Liquidazione, erogazione e rendicontazione del contributo**

##### *A. Acconto*

La liquidazione del contributo avverrà provvedendo all'erogazione di una parte dello stesso sotto forma di acconto e della restante parte, successivamente, a saldo.

Nel rispetto di quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 11 del Regolamento e dalla deliberazione della Giunta Capitolina n.108 del 12 giugno 2020, la percentuale dell'acconto è fissata nella misura dell'85% del contributo concesso per il sostegno al programma. La richiesta di erogazione dell'acconto è contestuale alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico ed è supportata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto partecipante risultato beneficiario resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa ai costi sostenuti o maturati per effetto dell'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti, come previsto all'articolo 5 lettera a) e subordinata ai necessari adempimenti di legge.

##### *B. Saldo e rendicontazione*

L'erogazione del saldo del contributo avverrà previa presentazione della documentazione di rendicontazione non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2021 indicato nella D.G.C. n. 108 del 12 giugno 2020. La tipologia di documentazione e le modalità di presentazione sono individuate nell'allegato n. 4 al presente Avviso denominato "*indicazioni operative per la rendicontazione e per i controlli*".

In caso di esito positivo dell'istruttoria condotta secondo quanto indicato nel citato allegato, il dirigente dispone l'erogazione del saldo del contributo economico a favore dei singoli soggetti beneficiari con atti dirigenziali da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione di rendicontazione e subordinata ai necessari adempimenti di legge.

In caso di esito negativo dell'istruttoria il dirigente competente emette un provvedimento di revoca della concessione del contributo ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 del Regolamento.

#### **Art.14: Variazioni del programma**

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto dei programmi ammessi a contributo. Eventuali variazioni rispetto alla proposta di programma presentata, adeguatamente motivate in ragione di fatti imprevedibili e non imputabili, dovranno essere comunicate preventivamente agli uffici competenti del Dipartimento Attività Culturali, ai fini della formale approvazione, pena la revoca del contributo come previsto all'articolo 16 del presente Avviso Pubblico. Di tali variazioni si terrà conto in fase di rendicontazione potendo l'Amministrazione valutare di rideterminare il contributo, in misura corrispondente.

#### **Art. 15: Impegni ed obblighi dei soggetti connessi alla partecipazione alla procedura di selezione e alla realizzazione della proposta di programma**

I soggetti, nel rispetto dei principi generali in materia di prevenzione della corruzione, dovranno assumere nei confronti dell'Amministrazione i seguenti impegni e obblighi:

a) improntare i propri comportamenti ai principi di legalità trasparenza e correttezza ed in particolare:

- non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dell'avviso pubblico o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta delle proposte da parte dell'Amministrazione;
- non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a favorire la propria posizione nell'ambito dell'intera procedura;
- non offrire regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;
- segnalare all'Amministrazione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'intera procedura;
- collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/ furti di beni personali, ecc.);
- evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche, anche dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, che possano nuocere all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori, in tutte le fasi della procedura;

b) rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in fase di attuazione del programma, che siano consequenziali e necessari alla realizzazione della proposta presentata.

In particolare:

- adempiere agli obblighi fiscali e contributivi;
- rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- reperire, ove necessari, i permessi nonché i titoli amministrativi di abilitazione previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività oggetto del programma presentato;
- rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei diritti d'autore e di altri diritti ove richiesto;
- rispettare le regole comportamentali di contrasto e contenimento della diffusione del contagio prescritte con disposizioni delle Autorità competenti;
- rispettare l'obbligo informativo sulle erogazioni ricevute dalla Pubblica Amministrazione per importi superiori a 10.000,00 euro, secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 125 - 129 della Legge 124/2017 (come modificati dall'articolo 35 Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34);

- il soggetto beneficiario dovrà compilare e trasmettere entro 20 giorni dal termine della realizzazione della proposta di programma le informazioni quali-quantitative in merito a quanto realizzato al fine di permettere all'Amministrazione Capitolina di valutare l'impatto culturale e sociale e la sostenibilità sul lungo periodo delle iniziative oggetto di contributo. Le suddette informazioni dovranno essere riportate in una scheda, fornita dall'Amministrazione, in formato excel editabile. I dati acquisiti dall'Amministrazione saranno utilizzati per l'analisi e la valutazione degli impatti anche attraverso strutture terze.

#### **Art.16: Controlli e perdita del contributo**

L'Amministrazione Capitolina si riserva di effettuare verifiche e controlli in ordine alla conformità dello svolgimento delle attività rispetto alla proposta di programma ammessa a contributo a seguito del presente Avviso Pubblico, anche mediante sopralluogo e richiesta di qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

L'Amministrazione, inoltre, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, e di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 108 del 12 giugno 2020 effettuerà controlli anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio nonché nei casi di ragionevole dubbio, successivamente all'erogazione dei benefici, o antecedentemente nei casi in cui se ne ravvisano le necessità, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dal soggetto relative ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 3, di quelle previste dall'articolo 13 del presente Avviso ai fini dell'erogazione dell'acconto nonché ai fini dell'erogazione del saldo in fase di rendicontazione. Nello specifico, le modalità di espletamento dei controlli e la tipologia di documentazione da produrre concernenti le dichiarazioni di cui al suddetto articolo 13 sono individuate nell'allegato n. 4 al presente Avviso denominato "*indicazioni operative per la rendicontazione e per i controlli*". Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, nell'ipotesi di eventuali dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione provvederà alla revoca e al recupero dei benefici erogati ed all'applicazione del conseguente divieto di accesso ai contributi per i due anni successivi, oltre alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le azioni conseguenti.

È prevista la revoca del contributo nel caso di:

- mancata realizzazione del programma o di accertamento dello svolgimento delle attività in maniera difforme da quanto previsto nella proposta di programma ammessa a contributo, senza alcuna comunicazione preventiva, resa ai sensi dell'articolo 14 del presente Avviso;
- perdita di uno dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente Avviso ai fini dell'ammissione alla concessione del contributo;
- mancata presentazione della rendicontazione entro il termine perentorio individuato dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 108 del 12 giugno 2020 e richiamato all'articolo 13 lettera B. del presente avviso;
- mancata presentazione della documentazione delle spese sostenute entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'ufficio competente di esibizione della suddetta documentazione ai fini dell'espletamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
- insufficienza e irregolarità della documentazione presentata, non sanata, in fase di rendicontazione e controlli fatta salva la rideterminazione del contributo come previsto nell'allegato recante "*indicazioni operative per la rendicontazione e per i controlli*".
- accertata falsità della documentazione e delle dichiarazioni presentate;
- presentazione di proposte di programma da parte di due o più soggetti che siano riconducibili ad un unico centro decisionale;
- violazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro e dei lavoratori.

#### **Art.17: Pubblicità, comunicazioni e informazioni sull'Avviso Pubblico**

La pubblicità del presente Avviso Pubblico sarà garantita mediante:

- a) pubblicazione, a decorrere dall'emissione e sino alla scadenza, all'Albo Pretorio on line Roma Capitale di cui al portale istituzionale [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it);



b) pubblicazione all'indirizzo [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) nella sezione "Attualità" - "Tutti bandi, avvisi concorsi" - Struttura "Dipartimento Attività Culturali";

L'esito del presente Avviso Pubblico ed ogni altra comunicazione relativa allo stesso verrà pubblicizzata con le stesse modalità.

Inoltre, ogni comunicazione riguardante specificatamente il singolo soggetto partecipante sarà resa, da parte dell'Amministrazione, all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicata dal soggetto proponente.

Sul suddetto sito internet istituzionale saranno resi disponibili gli allegati al presente Avviso Pubblico.

Verrà, inoltre, attivata una sezione di FAQ, se si dovesse rendere utile per agevolare l'interpretazione del presente Avviso Pubblico.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate all'indirizzo e-mail: [infoavvisoprogrammi.cultura@comune.roma.it](mailto:infoavvisoprogrammi.cultura@comune.roma.it).

#### **Art.18: Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), si informano gli interessati che i dati forniti, o comunque acquisiti a tal fine da Roma Capitale, verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti partecipanti al presente Avviso Pubblico. Il trattamento dei dati è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura ed avverrà presso la Direzione del Dipartimento Attività Culturali da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei tempi necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo si informa che:

- a) il titolare del trattamento è il Sindaco di Roma Capitale;
- b) il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale;
- c) il responsabile della protezione dei dati è la società LTA s.r.l.; i dati di contatto sono pubblicati sul sito internet istituzionale;
- d) i dati personali forniti saranno trattati per le finalità inerenti alla presente procedura e per finalità di monitoraggio e analisi d'impatto delle iniziative culturali promosse dall'Amministrazione Capitolina;
- e) i dati personali forniti saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati;
- f) l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, nonché di revocare in qualsiasi momento il consenso senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- i) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali.

#### **Art.19: Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'articolo 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo Paola Santosuosso, e-mail: [infoavvisoprogrammi.cultura@comune.roma.it](mailto:infoavvisoprogrammi.cultura@comune.roma.it).

Il Direttore del Dipartimento  
Vincenzo Vastola





**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO  
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI AI PROGRAMMI PER  
L'ANNO 2020 CONDIZIONATI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**

Spett.le ROMA CAPITALE  
Dipartimento Attività Culturali  
avisoprogrammi.cultura@pec.comune.roma.it

Il Sottoscritto Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ del/la \_\_\_\_\_  
*(legale rappresentante)* *(denominazione organismo proponente)*

Sede legale: Via/Piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Sede operativa: Via/Piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_ Pec (a cui inviare le comunicazioni): \_\_\_\_\_

preso atto:

- delle condizioni contenute nell'avviso pubblico pubblicato sull'Albo Pretorio di Roma Capitale in data \_\_\_\_\_;

- del "Regolamento comunale per la concessione dei contributi e per l'attribuzione dei vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241" approvato con Deliberazione dell'assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019,



## CHIEDE

in qualità di legale rappresentante dell'organismo sopra indicato, di partecipare alla procedura indetta con Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l'anno 2020 condizionati dall'emergenza epidemiologica COVID-19 e a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 come integrato dall'art. 264, comma 2, lettera a), p.to 3 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci,

## DICHIARA

- che l'organismo partecipante è un soggetto privato non partecipato a vario titolo da soggetti pubblici;
- che l'organismo partecipante è operante in ambito culturale come risulta:
  - dall'oggetto dell'attività riscontrabile nello Statuto/Atto Costitutivo registrati che di seguito integralmente si riporta:  
(riportare nello spazio che segue quanto previsto dallo Statuto/Atto Costitutivo in relazione all'attività dell'organismo partecipante)
  - .....
  - .....
  - .....
- oppure
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto registrati già presentati al Dipartimento Attività Culturali in occasione della partecipazione alla procedura selettiva di seguito indicata:  
(riportare nello spazio che segue la denominazione dell'Avviso Pubblico relativo alla procedura selettiva alla quale si è già partecipato e l'anno di partecipazione)
- .....
- .....
- .....
- di essere legalmente costituito alla data del giorno 1 gennaio 2018, secondo le previsioni normative riferite alla natura dell'organismo e operare secondo le disposizioni vigenti;
- di avere sede legale e/o operativa a Roma;
- di non essere destinatario, alla data della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo nell'anno 2020 e, in caso di assegnazione successiva alla data di presentazione della domanda al presente Avviso, di impegnarsi a comunicarlo tempestivamente al Dipartimento Attività Culturali per i conseguenti atti;
- di aver svolto in prevalenza, nel biennio 2018-2019, la propria attività nel Municipio \_\_\_\_\_;
- che l'organismo partecipante è titolare del seguente numero di Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ e/o C.F. \_\_\_\_\_;
- di non essere una forza politica o una organizzazione sindacale;
- che l'organismo non ha nei confronti di Roma Capitale, posizioni debitorie accertate in via definitiva con sentenze o atti amministrativi, che non sono più soggetti ad impugnazione, o posizioni debitorie risultanti da atti amministrativi che costituiscano titoli aventi efficacia esecutiva, salvo che - in caso di impugnazione - sia stata disposta ed ordinata, con provvedimento motivato dell'Autorità Giudiziaria adita, la provvisoria sospensione cautelare della procedura di riscossione, fatte salve le azioni conseguenti alla pronuncia di merito;



- che l'organismo partecipante è in regola con i versamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente fatti salvi interventi derogatori emergenziali disposti dalle autorità competenti;
- che l'organismo occupa lavoratori dipendenti o li ha occupati in passato e pertanto è soggetto all'obbligo di iscrizione ad apposita gestione previdenziale e contributiva;  
oppure  
 che l'organismo non occupa né ha occupato in passato lavoratori dipendenti e pertanto è esente dall'obbligo di iscrizione ad apposita gestione previdenziale e contributiva;
- che l'organismo non incorre in cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia vigente;
- che non sussiste alcuna causa interdittiva di cui all'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ovvero non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [*ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'organismo partecipante destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori quali pareri, certificazioni, perizie, etc... che hanno inciso in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente*] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- che, ai fini di quanto disposto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1 comma 9, lettera e):
  - non è a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità – entro il secondo grado – tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'organismo partecipante e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina;  
oppure
  - è a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità – entro il secondo grado – tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'organismo partecipante e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina, specificando di seguito le generalità dei soggetti interessati ed i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità:  
.....  
.....
- che l'organismo non è destinatario di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti;
- che l'organismo non si trova in stato di liquidazione, ordinaria o coatta, o concordato preventivo o è sottoposto a procedure concorsuali, né avere in corso i relativi procedimenti di dichiarazione per gli organismi nei cui confronti si applica la legge fallimentare;

Inoltre, ai fini della concessione del contributo di cui all'Avviso,

#### SI IMPEGNA

- a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dell'avviso pubblico o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta delle proposte da parte dell'Amministrazione;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a favorire la propria posizione nell'ambito dell'intera procedura;
- a non offrire regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il



quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'intera procedura;
- a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/ furti di beni personali, ecc.);
- ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche, anche dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, che possano nuocere all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori, in tutte le fasi della procedura;
- ad adempiere agli obblighi fiscali e contributivi;
- a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- a reperire, ove necessari, i permessi nonché i titoli amministrativi di abilitazione previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività oggetto del programma presentato;
- a rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei diritti d'autore e di altri diritti ove richiesto;
- a rispettare le regole comportamentali di contrasto e contenimento della diffusione del contagio prescritte con disposizioni delle Autorità competenti;
- a rispettare l'obbligo informativo sulle erogazioni ricevute dalla Pubblica Amministrazione per importi superiori a 10.000,00 euro, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi 125 – 129 della Legge 124/2017 (come modificati dall'art. 35 Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34).

Inoltre, ai fini dell'erogazione dell'acconto dell' 85% del contributo previsto dall'Avviso Pubblico, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 come integrato dall'art. 264, comma 2, lettera a), p.to 3 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci

#### DICHIARA

- 1) che i contenuti del piano economico allegato al programma presentato in adesione all'Avviso Pubblico corrispondono al vero e riportano le entrate e i costi già sostenuti o maturati, riferiti ad attività realizzate o realizzabili nell'anno 2020;
- 2) che le voci di costo indicate nel piano economico riguardano effettivamente ed unicamente le attività previste dal programma per il quale si richiede il contributo;
- 3) che l'organismo, dall'inizio dell'anno 2020 fino alla data di presentazione della presente domanda, ha sostenuto o maturato, per effetto dell'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti, costi per un importo pari a € \_\_\_\_\_ come risultante dal relativo totale di cui alla riga contrassegnata con le lettere TCS del piano economico a corredo della proposta di programma presentata in adesione all'Avviso Pubblico e allegata alla presente domanda di partecipazione;
- 4) che tutti i documenti originali, ivi inclusi quelli contabili, sono conservati presso il soggetto richiedente a disposizione per eventuali verifiche;
- 5) che la documentazione contabile a supporto delle spese sostenute o maturate per effetto dell'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti, è conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- 6) che l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità a livello fiscale, amministrativo e penale, qualora quanto dichiarato non dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dai competenti uffici.

In allegato alla domanda produce:

- 1) proposta di programma sottoscritta con firma digitale o con firma autografa per esteso all'ultima pagina dal Legale Rappresentante, strutturata secondo lo schema di cui all'allegato 2 all'Avviso Pubblico,



**ALLEGATO 1**

corredata del relativo piano economico secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 all'Avviso Pubblico;

2) modello 45 allegato n. 5 all'Avviso Pubblico;

3) modello per le dichiarazioni relative alla ritenuta d'acconto allegato n. 6 all'Avviso Pubblico;

4) fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Timbro e firma  
del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





## SCHEMA DI PROPOSTA DI PROGRAMMA

SEZIONI	CONTENUTO	CARATTERISTICHE GRAFICHE
<b>A) Presentazione del soggetto</b>	Relazione contenente la descrizione della tipologia dell'attività svolta, esperienze significative, competenze direttamente coinvolte nelle attività descritte nel programma, con esplicitazione dei profili, delle caratteristiche e delle competenze relative a coloro che contribuiscono in prima linea all'ideazione, alla realizzazione e alla produzione dell'iniziativa (nuovi talenti e professionalità etc..) – distinta dalla relazione sulle attività richiesta al punto B.1	(max 4.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)
<b>B) Contenuti</b>	<b>B.1. Attività</b> <u>prima sezione:</u> Relazione sull'attività posta in essere negli anni 2018-2019 <u>seconda sezione:</u> Relazione sull'attività posta in essere dall'inizio del 2020 e fino al termine del 2020 <u>terza sezione:</u> Relazione illustrativa circa le strategie da adottare per la programmazione da realizzare nel 2021	(max 8.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)
	<b>B.2. Comunicazione</b> descrizione delle strategie di comunicazione innovative finalizzate ad intercettare una molteplicità di nuovi soggetti eterogenei e trasversali e a raggiungere pubblici nuovi e differenziati.	(max 2.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)
	<b>B.3. Contesto</b> descrizione del territorio nel quale opera il soggetto, la diffusione dell'offerta sul territorio nonché le interazioni attivate con la filiera culturale sociale educativa e del turismo	(max 8.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)
	<b>B.4.Target</b> attenzione alle fasce di pubblico tradizionalmente meno coinvolte nella vita culturale cittadina	(max 2.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)
	<b>B.5. Obiettivi</b> relazione nella quale si descrivono le potenzialità di crescita del programma e sviluppo del valore sociale territoriale evidenziando gli elementi di continuità che possano essere salvaguardati e gli aspetti che hanno subito una trasformazione e in qual misura; inoltre quali mutamenti possano determinarsi sull'originario profilo dell'organismo e quanto tali mutamenti incidano sul ritorno all'attività ordinaria successiva al cessare dell'emergenza.	(max 6.000 caratteri; font: arial 10; interlinea: 1.0)
<b>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:</b>		
<b>Documento n. 1</b>	piano economico preventivo dettagliato come da schema allegato 3 al presente Avviso Pubblico, riportante le entrate e i costi già sostenuti o maturati per effetto dell'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti, riferiti ad attività realizzate o realizzabili nell'anno 2020	



ROMA

ALLEGATO 3

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI AI PROGRAMMI PER L'ANNO 2020 CONDIZIONATI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

A)	VOCI DI COSTO	importo in euro	note
a.1)	<b>Costi relativi a: risorse umane, prestazioni artistiche e professionali</b>		
	<i>(inserire i costi relativi all'impiego di risorse umane ivi inclusi i compensi degli artisti e dei professionisti coinvolti nella attività connesse alla realizzazione del programma)</i>		
	- a.1.1		
	- a.1.2		
	- ...		
	<b>subtotale a.1</b>	.....	
	<b>di cui:</b>		
	costi già sostenuti o maturati* alla data di presentazione della domanda		
	*(per costi maturati si intendono costi derivanti dall'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti e non ancora pagati)	.....	
	costi ancora da sostenere o da maturare fino al 31 dicembre 2020	.....	
a.2)	<b>Costi relativi a: organizzazione e realizzazione del programma</b>		
	<i>(inserire a titolo esemplificativo: costi per forniture di beni e servizi connessi alla realizzazione del programma, imposte, tasse, canoni, tariffe, SIAE ecc.)</i>		
	- a.2.1		
	- a.2.2		
	- ...		







			.....
<b>TCS</b>	<b>Totale Voci di Costo (A) = (a.1+a.2+a.3+a.4+a.5+a.6)</b> di cui:		.....
	costi già sostenuti o maturati* alla data di presentazione della domanda *(per costi maturati si intendono costi derivanti dall'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti e non ancora pagati)		..... N.B. l'importo inserito in questa casella deve corrispondere a quanto dichiarato dal legale rappresentante nel modello di domanda ai fini dell'erogazione dell'acconto dell'85% del contributo richiesto
	costi ancora da sostenere o da maturare fino al 31 dicembre 2020		.....
<b>B)</b>	<b>VOCI DI ENTRATA</b>		
	Risorse Proprie		
	Altre Entrate (a titolo esemplificativo):		
	Sponsorizzazioni		
	Erogazioni Liberali		
	Biglietteria		
	Vendita		
	Contributi altri Enti		
	.....		
	<b>Totale Entrate (B)</b>		
	<b>Contributo Richiesto (A-B)**</b> <b>Totale</b>		

\*\* (nei limiti stabiliti dall'art.12 dell'Avviso Pubblico)

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
del legale rappresentante





## **Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l'anno 2020 condizionati dall'emergenza epidemiologica COVID-19 - Indicazioni operative per la rendicontazione e per i controlli**

### **1. Saldo e rendicontazione**

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo il soggetto beneficiario dovrà presentare, non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2020 (cfr. articolo 13 dell'Avviso Pubblico), la seguente documentazione a titolo di rendicontazione:

- **RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO** secondo il modello fornito dall'Amministrazione reso disponibile sul sito web all'indirizzo [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) nella sezione "Attualità" - "Tutti bandi, avvisi concorsi" - Struttura "Dipartimento Attività Culturali".
- **RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGRAMMA** resa a firma del Legale Rappresentante, contenente il dettaglio delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, specificando inoltre la connessione delle spese rendicontate con l'attività svolta, corredata da documentazione prodotta nell'ambito del programma (depliant, cd, pubblicazioni etc.) ed eventuale rassegna stampa o altra documentazione che testimoni la realizzazione delle attività;
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa a firma del Legale Rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445/2000, relativa alla veridicità del consuntivo riepilogativo delle entrate e delle uscite e la conformità dello stesso al piano economico preventivo nonché al possesso della documentazione contabile a supporto delle spese sostenute corredata del **CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGRAMMA**, reso a firma del Legale Rappresentante, riportante l'elenco delle entrate conseguite e delle spese sostenute suddivise tra le voci di costo ritenute ammissibili indicate all'articolo 6 dell'Avviso Pubblico, redatto in coerenza con il piano economico preventivo, nonché ad esso corrispondente nella ripartizione delle voci di entrata e di uscita.

A seguito della presentazione della documentazione sopraelencata l'ufficio preposto procederà a verificare che la stessa sia conforme e riconducibile al programma sostenuto e che sia completa e regolare. Il dirigente competente, in caso di esito positivo di tali verifiche, provvederà alla liquidazione e alla erogazione del saldo del contributo.

Il saldo del contributo potrà essere interamente erogato se le spese sostenute e consuntivate dal beneficiario corrispondono al totale delle spese preventivate.

In fase di rendicontazione saranno ammesse variazioni, sia in aumento sia in diminuzione, in compensazione fra loro, dell'importo delle voci di costo, classificate sulla base dello schema di cui all'allegato 3 dell'Avviso Pubblico, nella misura massima del 15% rispetto all'importo complessivo preventivato per ogni voce di costo, fermo restando quanto previsto agli articoli 10 e 11 del Regolamento approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019.

All'esito dell'istruttoria sulla rendicontazione, qualora a seguito di variazioni nei totali delle uscite o delle entrate preventivate, il contributo concesso risultasse superiore all'effettivo disavanzo del piano economico, si procederà a rideterminare l'importo da liquidare riducendolo fino a concorrenza della differenza tra le entrate e le uscite rendicontate tenuto conto delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto. In particolare:

- nel caso in cui, fermo restando l'importo totale delle entrate, il totale delle uscite utilmente rendicontate risultasse inferiore a quanto preventivato e assunto quale base di riferimento per la determinazione del contributo assegnato, il contributo sarà ridotto fino a concorrenza della differenza tra le uscite e le entrate;



- nel caso in cui, fermo restando l'importo totale delle uscite, le entrate dichiarate a consuntivo fossero superiori a quanto preventivato, il contributo sarà ridotto fino a concorrenza della differenza tra le entrate e le uscite.

Il contributo potrà, inoltre, essere ridotto qualora, in caso di diminuzione sia del totale delle entrate sia del totale delle uscite, l'incidenza del contributo sul totale delle spese sostenute subisca una variazione tale da superare la soglia massima di contribuzione prevista dall'Avviso Pubblico.

Il contributo da erogare non potrà, in ogni caso, essere superiore all'importo assegnato all'esito della procedura di selezione dei soggetti partecipanti. Pertanto non avranno impatto sulle somme da erogare gli esiti dell'istruttoria sulla rendicontazione che diano luogo a variazioni nei totali delle uscite o delle entrate preventivate, tali per cui il contributo concesso risultasse inferiore all'effettivo disavanzo del piano economico.

Le eventuali riduzioni del contributo previste nei casi sopra riportati saranno applicate sulla parte di contributo da erogare a saldo. Qualora l'importo della riduzione da applicare ecceda il valore del contributo da erogare a saldo il dirigente adotta il provvedimento di recupero delle somme già erogate a titolo di acconto.

Nel caso in cui, in corso di verifica sulla rendicontazione dell'attività svolta emerga la necessità di chiarimenti o integrazioni, al soggetto proponente sarà assegnato un termine, comunque non superiore a 15 giorni, per provvedere a quanto richiesto. Trascorso inutilmente il termine assegnato, o in caso di mancato accoglimento delle osservazioni fornite, si procederà, una volta completate le operazioni di verifica, alla erogazione del saldo del contributo ridotto in misura corrispondente tra le entrate ottenute e il totale delle spese correttamente rendicontate.

Il contributo concesso sarà soggetto, ove previsto, all'applicazione della ritenuta d'acconto di cui al comma 2 dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e ss.mm.ii.

L'erogazione del saldo del contributo economico a favore dei singoli soggetti beneficiari sarà disposta con atti dirigenziali da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione di rendicontazione e subordinatamente ai necessari adempimenti di legge.

In caso di esito negativo dell'istruttoria il dirigente competente emette un provvedimento di revoca della concessione del contributo ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 del Regolamento approvato con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019.

## **2. Controlli sulle dichiarazioni**

### *Controlli sulle dichiarazioni*

Come previsto all'articolo 16 dell'Avviso Pubblico, l'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, e di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 108 del 12 giugno 2020 effettuerà controlli anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio nonché nei casi di ragionevole dubbio, successivamente all'erogazione dei benefici, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dal soggetto relative ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 3, di quelle previste dall'articolo 13 del presente Avviso ai fini dell'erogazione dell'acconto nonché ai fini dell'erogazione del saldo in fase di rendicontazione.

Ai fini dell'espletamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive la documentazione contabile comprovante i costi sostenuti dovrà essere prodotta entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'ufficio competente con la quale è richiesta l'esibizione della suddetta documentazione. Il mancato rispetto del sopraindicato termine comporta la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate.



Il soggetto beneficiario è tenuto a produrre i documenti contabili che giustifichino l'intero importo delle uscite riportate nel consuntivo riepilogativo delle entrate e delle uscite del programma presentato in fase di rendicontazione a fronte del quale è stato erogato il contributo.

I costi generali, su richiesta del soggetto proponente, potranno non essere supportati dalla relativa documentazione fino alla concorrenza massima del 5% dell'importo totale per gli stessi preventivato.

L'ufficio preposto verificherà che la documentazione presentata a comprova delle spese sostenute sia conforme e riconducibile al programma che ha ottenuto il contributo e che sia completa e regolare.

Nel caso in cui, in corso di verifica sulla rendicontazione dell'attività svolta emerga la necessità di chiarimenti o integrazioni, al soggetto proponente sarà assegnato un termine, comunque non superiore a 15 giorni per provvedere a quanto richiesto. Trascorso inutilmente il termine assegnato, o in caso di mancato accoglimento delle osservazioni fornite, si procederà, una volta completate le operazioni di verifica, alla erogazione del saldo del contributo ridotto in misura corrispondente tra le entrate ottenute e il totale delle spese correttamente rendicontate.

A giustificazione della spesa è ammessa documentazione contabile conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente (es: fattura o documento equivalente, ricevute fiscali, scontrini fiscali, parcelle, notule/prestazioni occasionali, buste paga).

I giustificativi di spesa devono essere: intestati al beneficiario; relativi a costi ammissibili, che risultino pertinenti ed imputabili, direttamente o indirettamente, alle attività previste dal programma che ha ottenuto il contributo ed effettivamente e comprovatamente sostenuti.

Ogni documento contabile prodotto quale giustificativo della spesa dovrà essere emesso entro il termine individuato per la presentazione della rendicontazione.

Gli scontrini fiscali, sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo a fronte di spese minute e a condizione che permettano di conoscere la natura del bene acquistato e siano chiaramente leggibili.

Non sono ammissibili rimborsi spese a forfait. I rimborsi spese devono essere documentati dai relativi giustificativi di spesa come sopra indicato.

Eventuali giustificativi di spese pagate in valuta straniera dovranno essere corredati da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'indicazione della corrispondenza in euro.

Tutta la documentazione contabile deve essere prodotta in copia conforme all'originale nel rispetto della normativa in materia di documentazione amministrativa.

Nel caso in cui si accertasse la non veridicità delle dichiarazioni prodotte ai fini dell'erogazione dell'acconto e del saldo del contributo, il dirigente competente dispone la revoca del provvedimento di concessione del contributo, il recupero degli importi erogati e tutte le azioni conseguenti correlate.







**DICHIARAZIONE DA RENDERE DAI DESTINATARI DI CONTRIBUTI COMUNALI  
IN CONTO DI ESERCIZIO PER L'APPLICAZIONE/ESONERO DELLA RITENUTA D'ACCONTO**

Il/La sottoscritto/a Ente/Associazione \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato/a dal Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

che Roma Capitale ha concesso l'erogazione di un contributo per la realizzazione del programma presentato in adesione all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici ai programmi per l'anno 2020 condizionati dall'emergenza epidemiologica COVID-19

con la presente

**DICHIARA**

sotto la propria e personale responsabilità che il contributo in oggetto

è soggetto alla ritenuta di acconto prevista dall'art. 28, 2° c., del DPR 29.09.1973 n° 600;

oppure

non è soggetto alla ritenuta di acconto prevista dall'art. 28, 2° c., del DPR 29.09.1973 n° 600 per il motivo di cui appresso (*barrare casella interessata*):

- l'attività svolta dall'Ente, per la quale ha titolo al contributo in oggetto non rientra nel concetto d'impresa, come specificato dall'art. 2195 del Codice Civile, e per la suddetta attività non è obbligatoria la presentazione della dichiarazione dei redditi;
- l'Ente è iscritto all'Anagrafe Unica delle ONLUS a norma dell'art. 11 del D.Lgs. 460/97;
- l'Ente svolge attività aventi finalità sociali in conformità alle disposizioni statuarie e le stesse vengono svolte in base ad un'apposita convenzione stipulata con il Comune di ..... così come previsto dall'art. 2, c. 1, del D.Lgs. 460/97;
- dall'attività posta in essere non derivano, per l'Ente beneficiario del contributo, entrate di natura commerciale, ossia entrate che qualora conseguite darebbero luogo agli obblighi del possesso della partita Iva e della fatturazione nei confronti di terzi.

**ESONERA**

pertanto, Roma Capitale da ogni e qualsiasi responsabilità a livello fiscale, amministrativo e penale qualora la presente dichiarazione NON dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dai relativi Uffici Fiscali.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Timbro e firma**  
del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_